



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Rete Integrata del Territorio

Ai Direttori Generali e Commissari Straordinari
delle ASL del Lazio

All'INMP

Trasmissione via pec

OGGETTO: iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale dei minori stranieri appartenenti a nuclei familiari non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno (STP) e dei minori non accompagnati

Com'è noto l'Accordo Stato Regioni n. 255/CSR/ 2012 *“Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome”*, e il DPCM del 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, hanno sancito il diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN, in condizione di parità con i cittadini italiani, dei minori STP, figli di stranieri irregolari.

Inoltre, la Legge n. 47 del 7 aprile 2017 *“Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”* ha disposto lo stesso diritto all'iscrizione obbligatoria anche per i minori non accompagnati, nelle more del rilascio del permesso di soggiorno.

Tuttavia, la concreta fruizione del diritto sancito dalle norme sopracitate è stato limitato dal mancato possesso del Codice Fiscale, che viene rilasciato dall'Agenzia delle Entrate solo a chi è titolare di un regolare permesso di soggiorno e senza il quale non si può procedere all'iscrizione al SSN.

Con nota prot. 0013323-23/06/2022-DGPROGS-MDS-P, il Ministero della Salute ha trasmesso la Risoluzione n. 25/E del 7 giugno 2022 (che ad ogni buon fine si allegano in copia) con la quale l'Agenzia delle Entrate, richiamando la normativa sopracitata, ha fornito indicazioni operative per l'attribuzione del Codice Fiscale ai minori stranieri, ancorché privi di permesso di soggiorno.



**REGIONE
LAZIO**

Tale procedura prevede che, a seguito della richiesta di iscrizione al SSR da parte del genitore/tutore del minore, la ASL, sul cui territorio è domiciliato il minore stesso, richiede all'Agenzia delle Entrate il Codice Fiscale, attraverso il modello anagrafico AA4/8 - indicando come tipologia richiedente il codice 17 – e allegando una dichiarazione che attesti la motivazione della richiesta e la corrispondenza dei dati indicati nella stessa con quelli in proprio possesso (es. documento che attesti le generalità del minore o certificato di nascita o tesserino STP o passaporto o altro documento di cui si è in possesso ovvero modello C3 in caso di minore richiedente protezione internazionale).

Al riguardo, si precisa che è fondamentale la comunicazione all'Agenzia delle Entrate del domicilio del soggetto, per consentirne l'inserimento nel sistema TS, condizione indispensabile per poter procedere all'iscrizione al SSR.

Una volta generato il Codice Fiscale, l'Ufficio lo comunica all'ASL richiedente: sarà cura di tale struttura darne comunicazione al genitore/tutore che ne ha fatto richiesta e iscrivere il minore al SSR, con conseguente scelta del pediatra di libera scelta o medico di medicina generale.

Poiché ai sensi dell'art 1 della Legge 27 maggio 1991, n. 176, per minore si intende ogni essere umano avente un'età inferiore ai diciotto anni, l'iscrizione dei minori STP e dei minori non accompagnati si protrae finché permane la condizione di irregolarità e fine al raggiungimento della maggiore età.

Nel confidare in una sollecita applicazione delle presenti disposizioni, si inviano cordiali saluti.

MASTROMATTEI ANTONIO
2022.06.24 16:21:41
IL DIRETTORE DELL'AREA
Antonio MASTROMATTEI
CN=MASTROMATTEI ANTONIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
CORRENTE AREA REGIONI/TERZIO DEL TERRITORIO
RSA/2048 bits

D.ssa M.Letizia Lorenzini
llorenzini@regione.lazio.it

IL DIRETTORE
Massimo ANNICCHIARICO

ALIMENTI ELEONORA
2022.06.24 10:20:43
CN=ALIMENTI ELEONORA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits